



Programma di Cooperazione Italia – Cina per la Protezione dell'Ambiente 2016 – 2017





Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali



Programma di Cooperazione Italia – Cina per la Protezione dell'Ambiente 2016 – 2017

Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali

2017 Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare

Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali **2017 Sogesid S.p.A.**

Unità Assistenza Tecnica presso il Ministero dell'Ambiente

Redazione a cura di:

Silvia Massimi, Chiara Landini, Flavia Sollazzo, Elisabetta Colaiacomo, Alessandra Burali. Gruppo di Lavoro A. T. Sogesid Affari Internazionali.

Immagini di copertina:

Colosseo (Roma) e Tempio del Cielo (Pechino) Acquerelli di Ludovico (7 anni) e Adriano (5 anni)

Finito di stampare nel mese di febbraio 2017

INDICE

Prefazione di Francesco La Camera

*	Programma di Cooperazione Italia-Cina per la Protezione Ambientale 2016		
	Le Istituzioni e i Settori d'Intervento	9	
	■ Le tre direttive dell'Attività di Cooperazione	11	
*	Cooperazione con il Ministero dell'Industria e dell'Informazione Tecnologica	13	
*	Partecipazione ad eventi e manifestazioni fieristiche	17	
*	Partecipazione e coinvolgimento del Settore Privato nei Progetti di Cooperazione	23	
*	Programma di Formazione Avanzata sulla Gestione Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile	27	
*	Attività Bilaterale	33	
*	Attività Multilaterale	45	
*	Road Map 2017		
	■ Focus 2017 – IE-EXPO	53	
	Focus 2017 – CIEPEC	54	
	■ Focus 2017 – Inaugurazione Yunchou Building	55	

Prefazione





Con l'adozione dell'Accordo di Parigi sul clima e dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile. la comunità internazionale ha definito un percorso di trasformazione senza precedenti verso un futuro a ridotte emissioni e maggiormente resiliente ai sempre più frequenti mutamenti del clima, delineando il quadro di riferimento globale per un approccio integrato delle politiche economiche, sociali ed ambientali.

Alla luce della ratifica da parte della Cina e degli Stati membri dell'UE dell'Accordo di Parigi, Italia e Cina hanno aperto un dialogo orientato ad individuare congiuntamente gli strumenti di supporto più idonei al raggiungimento dei contributi stabiliti a livello nazionale per gli obiettivi di riduzione delle emissioni, raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 ed orientare le proprie azioni a favore di una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo, capace di guidarlo verso i comuni obiettivi di sostenibilità.

In occasione del recente incontro del G20, il Presidente del Consiglio Renzi e il Presidente Xi Jinping, hanno accolto con favore l'innovativa impostazione alla cooperazione bilaterale in materia di protezione ambientale, di sviluppo sostenibile e di lotta ai cambiamenti climatici.



I due Governi hanno convenuto nel fornire nuovo impulso alla durevole *partnership* italo-cinese, al fine di espandere le opportunità economiche per le aziende italiane e cinesi, nel quadro degli accordi bilaterali fra il Ministero dell'Ambiente italiano e i diversi Ministeri competenti della Cina. Nel quadro della pluriennale collaborazione tra il Ministero dell'Ambiente italiano e le numerose Istituzioni cinesi, si sta dunque delineando un approccio di collaborazione e conoscenza reciproca che reinterpreta l'esperienza del decennio precedente anche alla luce del nuovo ruolo politico ed economico della Cina all'interno della comunità internazionale.

La firma di una Dichiarazione Congiunta sul rilancio del partenariato per lo sviluppo sostenibile e ambientale tra il Ministero dell'Ambiente italiano e il Ministero della Protezione Ambientale cinese nel 2014, ha indicato le linee guida per le attività che si sono portate avanti a seguire. E' volontà condivisa, rafforzare la cooperazione con il contributo di investimenti privati e un maggior coinvolgimento delle imprese, confermando l'impegno italiano per quanto riguarda le attività di formazione, la collaborazione scientifica fra i due Paesi e la necessità di assicurare lo scambio di tecnologie a basso impatto ambientale.

L'aver pubblicato in forma editoriale la relazione annuale delle attività 2016 del Programma di Cooperazione Italia-Cina per la Protezione Ambientale, risponde all'esigenza di fornire un utile strumento informativo per conoscere le attività e le opportunità



che gli accordi con Istituzioni e realtà cinesi offrono ad imprese, università, associazioni e organizzazioni del Sistema Italia.

La Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Danno Ambientale, i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali del Ministero dell'Ambiente, è impegnata perché questa collaborazione, rappresenti un valore aggiunto per il Sistema Paese.

Febbraio 2017

Francesco La Camera

Direttore Generale

Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Danno Ambientale, i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare



Programma di Cooperazione Italia – Cina per la Protezione dell'Ambiente

2016

Sino-Italian Cooperation Program for Environmental Protection (SICP)







Le Istituzioni e i Settori di Intervento

Nell'arco della pluriennale cooperazione con la Cina sono stati svolti centinaia di progetti in trentuno province, regioni autonome e distretti municipali della Cina nel settore della protezione dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile, dei cambiamenti climatici, dell'efficienza energetica e della lotta alla desertificazione coinvolgendo numerose istituzioni cinesi.

Ad oggi sono in corso attività di collaborazione con:

- ★ il Ministero della Protezione Ambientale (MEP)
- ★ l'Accademia Cinese per le Scienze Sociali (CASS)
- ★ il Ministero della Scienza e della Tecnologia (MOST)
- ★ la Commissione Nazionale per lo Sviluppo e la Riforma (NDRC)
- ★ il Ministero dell'Industria e dell'Informazione Tecnologica (MIIT)
- la Municipalità di Pechino (Beijing EPB)
- 🖈 la Municipalità di Shanghai (Shanghai EPB)
- ★ la Commissione per la Scienza e la Tecnologia della Municipalità di Tianjin (TSTC)
- 🖈 l'Università di Tongji di Shanghai
- 🖈 l'Università Jiao Tong di Shanghai

Alcuni tra i principali settori di intervento sono:

- conformità alle convenzioni internazionali sul clima;
- rafforzamento istituzionale;
- lotta al cambiamento climatico;



- controllo e miglioramento dell'inquinamento dell'aria, gestione delle risorse idriche, prevenzione della contaminazione del suolo e bonifica dei suoli inquinati;
- pianificazione urbana e edilizia sostenibile;
- energia rinnovabile e efficienza energetica;
- trasporto sostenibile;
- sviluppo di tecnologie a ridotto impatto ambientale:
- * sensibilizzazione ed educazione ambientale;
- * alta formazione sui temi di protezione e gestione ambientale e sviluppo sostenibile.



Le tre direttive dell'Attività di Cooperazione

In occasione della **6**^a **Riunione del Comitato Governativo Italia- Cina** tenutasi a Pechino nell'aprile 2015, i Ministri degli Esteri dei due Paesi hanno firmato il Comunicato Congiunto e sottolineato, come il fruttuoso scambio di visite tra i rispettivi Capi di Governo abbia impostato, nel corso del 2014, la direzione del futuro sviluppo delle relazioni tra i due Paesi. Essi hanno quindi manifestato l'intenzione di conferire nel corso del 2015 – anno in cui ricorreva il **45**° **anniversario delle relazioni diplomatiche bilaterali** – un ulteriore impulso al partenariato strategico tra i due Paesi, rafforzando la collaborazione in ogni settore, in primo luogo attraverso un'efficace attuazione della Dichiarazione Congiunta dei Governi Italiano e Cinese del 14 ottobre 2014.

Alla luce del nuovo ruolo politico ed economico della Cina all'interno della comunità internazionale, il Ministero dell'Ambiente ha condiviso con le istituzioni cinesi con competenza ambientale e con le quali sono in essere accordi bilaterali di cooperazione, la volontà di rafforzare l'attività di cooperazione su basi nuove, con il contributo di investimenti privati e un maggior coinvolgimento delle imprese.



Al fine di favorire e promuovere opportunità per il settore privato nel quadro di un partenariato istituzionale, l'attività di cooperazione del 2016, oltre a proseguire sulle attività di collaborazione in atto, si è articolata su tre innovative direttive:

- ★ Cooperazione con il Ministero cinese dell'Industria e dell'Informazione Tecnologica (MIIT);
- ★ Partecipazione ad eventi e manifestazioni fieristiche;
- ★ Partecipazione e coinvolgimento del settore privato nei progetti.





L'attività di cooperazione con il Ministero dell'Industria e dell'Informazione Tecnologica (MIIT) cinese, prevede un ambizioso piano di lavoro in relazione alla strategia nazionale cinese per uno sviluppo sostenibile nel settore industriale.

L'attività si sviluppa su diversi livelli al fine di favorire e promuovere le opportunità per il settore privato nel quadro di un partenariato istituzionale.

Focus

- Settori produttivi chiave per avviare progetti pilota per la sostenibilità della produzione industriale;
- ★ Sino-Italian Green Industry Development Forum: evento da svolgersi su base annuale in Italia e in Cina sui temi dell'economia verde e dell'industria verde.

Obiettivi

- Promuovere lo scambio di best practice, politiche e standard adottati in Italia ed in Cina;
- ★ Identificare tecnologie italiane per il miglioramento dell'efficienza energetica nei settori chiave dell'industria cinese;
- Generare opportunità di cooperazione tra aziende italiane e cinesi su aree industriali pre-identificate per realizzare progetti pilota (Sino-Italian Green Demonstration Projects).



Risultati

- Il primo evento si è tenuto nell'ambito della Energy Saving and Environmental Protection Fair ed ha riguardato i settori della produzione del vetro e della ceramica.
- ★ Il Ministero dell'Ambiente ed il MIIT hanno co-organizzato il primo Forum sull'Efficienza Energetica nel settore del vetro e della ceramica a Pechino il 3 Novembre 2016.
- ★ Il Forum, a cui hanno partecipato 74 tra aziende e istituzioni, ha fornito la possibilità alle aziende italiane del settore di presentare le proprie tecnologie ed il proprio expertise a potenziali clienti e/o partner cinesi;
- ★ Sono stati avviati contatti tra aziende italiane e clienti/partner cinesi per verificare possibili collaborazioni per il miglioramento dell'efficienza energetica su impianti produttivi.





Partecipazioni ad eventi e manifestazioni fieristiche

Al fine di creare le condizioni per l'attuazione in Cina di progettipilota a livello locale per concrete collaborazioni in materia di servizi ambientali, trasferimento tecnologico ed assistenza tecnica, il Ministero e le Istituzioni cinesi, hanno posto l'attenzione alla promozione di eventi per favorire l'internazionalizzazione delle imprese nel quadro di un partenariato istituzionale.

Nel corso del 2016 il Ministero dell'Ambiente ha partecipazione ai seguenti eventi fieristici in Cina:

* 4th China International Technology Fair 2016 (CSITF)

La fiera si è tenuta a Shanghai dal 21 al 23 aprile 2016. In tale occasione l'Italia si è presentata in modo efficace come Sistema Paese in due aree espositive, una dedicata alla ricerca e alla collaborazione scientifica, con la partecipazione dei Consorzi di ricerca presentati dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), un'altra riservata alle aziende italiane del settore ambientale, già presenti o di nuovo inserimento nel mercato cinese.

La fiera inaugurata per parte del Ministro cinese della Scienza e Tecnologia, Wan Gang, e dal Sindaco di Shanghai, Yang Xihong, è stata l'occasione per la firma di una Dichiarazione congiunta tra il Ministero e l'Università di Tongji di Shanghai per rafforzare la cooperazione in campo accademico e di sviluppo tecnologico nel settore ambientale.



China Green Companies Summit 2016

Forum dedicato allo sviluppo sostenibile dell'economia cinese, si tiene a Shanghai durante la Giornata della Terra (22 aprile); la manifestazione ospita oltre 1000 partecipanti dalla Cina e da altri paesi, tra cui business leader, decisori politici, autorità accademiche, rappresentati di ONG e stampa. Attraverso il Summit è possibile creare contatti con imprenditori di tutte le parti della Cina. Nell'ambito del forum dedicato allo sviluppo sostenibile dell'economia cinese, alla promozione intelligente delle economie a lungo termine e della crescita sociale, il Ministero dell'Ambiente, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Pechino, ha promosso nel 2016 della Nell'ambito del forum dedicato allo sviluppo sostenibile dell'economia cinese, alla promozione intelligente delle economie a lungo termine e della crescita sociale. Ministero dell'Ambiente. il collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Pechino, ha promosso nel 2016 la sessione "I vantaggi Italiani: Tradizione, Tecnologia, Sostenibilità" durante il "China-Italy Business Forum".

Nell'ambito del forum dedicato allo sviluppo sostenibile dell'economia cinese, alla promozione intelligente delle economie a lungo termine e della crescita sociale, il Ministero dell'Ambiente, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Pechino ha promosso il 2016 il "*China-Italy Business Forum*":

Obiettivo

individuare e sviluppare opportunità di creare contatti e rete con imprenditori cinesi.



Partecipazione

L'Italia ha guidato la sessione dell' "Italy-China Business Forum" istituita nel Summit Program del 2016: "I vantaggi Italiani: Tradizione, Tecnologia, Sostenibilità".

Impatto

- ★ Il Forum ha fornito l'opportunità di incontro tra il Ministero dell'Ambiente e un referente del China Entrepreneur Club (CEC), il gruppo di imprenditori privati cinesi – tra cui Alibaba e Fosun Group più importante in termini di contributo al PIL nazionale cinese- presso la sede dell'ICE, 8 novembre 2016.
- ★ Il CEC metterà al corrente il Ministero sulle future attività da esso organizzate per le aziende cinesi del settore ambientale ed invierà proposte su possibili sinergie.

★ IE-Expo Shanghai

Manifestazione fieristica leader in Cina e nel Sud-Est asiatico, organizzata con cadenza annuale, sulle tecnologie per il trattamento acque, rifiuti, riciclaggio, inquinamento dell'aria e risparmio energetico. Ш Ministero dell'Ambiente collaborazione con l'organizzatore della fiera ha promosso il padiglione Italia per garantire la presenza di imprese italiane, al fine di incrementare la cooperazione tra Italia e Cina nel settore della protezione ambientale. dando l'opportunità all'imprenditoria italiana di esporre alcune sue eccellenze. Il



Ministero dell'Ambiente ha promosso una collettiva italiana a IE-Expo Shanghai con l'obiettivo di promuovere la cooperazione tra la Cina e l'Italia nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni tecnologiche sostenibili e per la protezione ambientale. Le aziende italiane presenti a Shanghai hanno partecipato a due sessioni di incontri "Business to Business" (B2B) con oltre di 60 aziende cinesi dell'industria della protezione ambientale. Gli incontri B2B studiati per essere il più efficaci possibili, hanno avuto un riscontro positivo da parte delle aziende.

Gli accordi firmati sono stati:

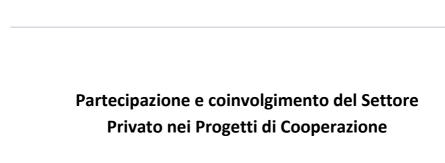
- ★ Accordo tra Hebei Environment Protection Federation, Beijing WuYi environmental protection technology Co. (Azienda che gestisce progetti in partenariato Pubblico-Provato) e EEGEX — Energy Environment Global Exchange, (no-profit italiana che promuove il trasferimento tecnologico);
- ★ Remtech Expo ha sottoscritto un accordo con EEGEX espressa la volontà di un Protocollo di Intesa con 3iPET, la piattaforma di trasferimento tecnologico del Ministero della Protezione Ambientale MEP/FECO;
- Remtech Expo ed EEGEX per il programma di promozione 2017 "Sino Italian Forum for Land and Water Protection".
- ★ E' in corso una negoziazione per la progettazione un sistema di termovalorizzazione con un investitore privato, la Beijing WuYi Environmental Protection Technology Co Ltd.

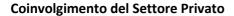


★ ECOMONDO 2016, 20^a Edizione di Ecomondo, *Green Economy* ed Economia Circolare

Il Ministero ha organizzato la partecipazione di oltre 30 aziende cinesi della provincia del Sichuan, di Chengdu e di Pechino alla Fiera tenutasi a Rimini dall'8 al 10 novembre 2016.

In occasione di Ecomondo è stata organizzata una tavola rotonda dal titolo "Innovative and best available technologies to control and manage petrochemical emissions in air, water and soil", nella quale stakeholder italiani hanno illustrato le migliori tecnologie innovative in campo della prevenzione ambientale dalle emissioni provenienti dal settore petrolchimico. All'evento hanno partecipato SINOPEC Yanshan di Pechino ENI, Technip Italy SpA , API Refinery of Ancona SpA , ARPA Lombardia e l'Università di Bologna.







Il Ministero dell'Ambiente e l'Accademia cinese delle Scienze Sociali (CASS) hanno avviato una collaborazione *ad hoc,* denominata *Tailored Advisory Service* (TAS), volta a facilitare contatti mirati tra aziende italiane e cinesi.

Attraverso il progetto TAS è stato, inoltre, attivato un Help Desk dedicato alle aziende italiane interessate ad accedere al mercato cinese delle tecnologie ambientali. Il servizio è localizzato a Pechino e fornisce un servizio per:

- conoscere la domanda tecnologica cinese;
- identificare i partner cinesi ideali per collaborazioni con le aziende italiane;
- promuovere prodotti/tecnologie/servizi italiani vis-à-vis potenziali clienti/partner cinesi.

L'Help Desk ha già offerto assistenza per:

- ★ identificare le tecnologie italiane per l'efficientamento dei processi produttivi nei settore del vetro e della ceramica;
- organizzare incontri d'affari tra aziende italiane e cinesi sulla base dei profili delle aziende selezionate;
- assistere le aziende italiane nella field visit presso il Distretto industriale di Zibo;
- monitorare le reali opportunità di applicazione delle tecnologie italiane.





Progetto TWEES:

Tongzhou Water Environment Evaluation and Strategy

Il tema del risanamento ambientale e del miglioramento della qualità delle acque, dell'urbanizzazione sostenibile, rientra nelle priorità di collaborazione tra i nostri paesi, e su questi tema la collaborazione bilaterale può cogliere grandi potenzialità di interesse reciproco.

La partecipazione del Ministero dell'Ambiente a questo progetto è una ulteriore conferma che la collaborazione tra Italia e Cina in ambito scientifico e tecnologico continua a crescere e a trovare nuove opportunità.

Il 16 giugno a Roma, presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare il Direttore Generale, Francesco La Camera e il Vice Direttore Generale dell'Environmental Protection Bureau (EPB) della Municipalità di Pechino, Mr. Feng Huisheng, hanno firmato l'Intesa Tecnica per la realizzazione di un progetto per l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche del Distretto di Tongzhou, un distretto importante per il nuovo sviluppo e per la nuova crescita della capitale.

Il progetto TWEES Tongzhou Water Environment Evaluation and Strategy è finalizzato a fornire supporto tecnico per l'implementazione del "Piano di Prevenzione e controllo dell' inquinamento idrico di Pechino" e della "Strategia integrata di sviluppo di Pechino-Tianjin-Hebei (BTH)", recentemente

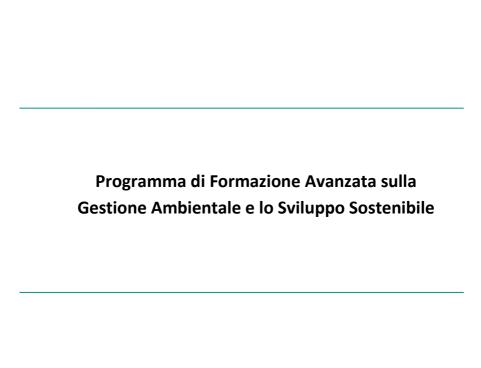


elaborati dalla Municipalità di Pechino.

Obiettivi:

Fornire assistenza tecnica e scientifica per:

- valutare lo stato delle risorse idriche nella zona del Distretto di Tongzhou;
- ★ elaborare un piano strategico per il miglioramento della qualità dell'acqua e per lo sviluppo di indicatori ecologici per la valutazione dello stato dei corsi di acqua;
- ★ individuare le tecnologie innovative italiane per il trattamento delle acque rurali e domestiche al fine di riqualificare il Distretto Municipale di Tongzhou.





Dal 2003 il Ministero dell'Ambiente promuove un Programma di Formazione Avanzata (Advanced Training Program on Environmental Management and Sustainable Development) che tratta le diverse tematiche della gestione ambientale e dello sviluppo sostenibile ed è destinato a tecnici, accademici, giovani professionisti e decision-maker di amministrazioni, università e imprese cinesi.

Il Programma ha formato sinora oltre 10.000 partecipanti provenienti da istituzioni pubbliche e realtà private cinesi. Le amministrazioni coinvolte sono:

- il Ministero della Protezione Ambientale (MEP)
- l'Accademia Cinese per le Scienze Sociali (CASS)
- ★ il Ministero della Scienza e della Tecnologia (MOST)
- ★ la Commissione Nazionale per lo Sviluppo e la Riforma (NDRC)
- il Ministero dell'Industria e dell'Informazione Tecnologica (MIIT)
- 🖈 la Municipalità di Pechino (Beijing EPB)
- ★ la Municipalità di Shanghai (Shanghai EPB)
- ★ la Commissione Scienza e Tecnologia della Municipalità di Tianjin (TSTC)

Dal 2013 è stato avviato anche un programma di Formazione Avanzata in collaborazione con il Ministero dell'Industria e dell'Informazione Tecnologica (MIIT), istituzione che vanta un enorme network di PMI e in prospettiva sta divenendo sempre più un un partner strategico per il Ministero dell'Ambiente.



Al 2014, oltre 10.000 partecipanti provenienti da tutte le province cinesi hanno preso parte al programma di formazione, per un totale di 255 corsi (in Italia e in Cina). Oltre 150 le aziende italiane sono stete visitate nel corso di circa 600 visite di studio. Oltre 350 istituzioni pubbliche e private sono state coinvolte, per un totale di circa 1000 relatori.

Dopo i 9 corsi e circa 200 partecipanti del 2015 nel 2016, sono stati finalizzati gli accordi di formazione tra Ministero dell'Ambiente MOST, MEP, BJEPB, SEPB, NDRC e MIIT per la realizzazione di 9 corsi di formazione nel 2017.

A quasi 14 anni dall'inizio del Programma che ha visto crescere la partecipazione di esperti cinesi non solo in termini di numero, ma anche in termini di "partecipazione attiva": attraverso un confronto sempre più consapevole e preparato con accademici, imprenditori ed esperti, il Ministero intende valorizzare i risultati di successo, organizzando un evento per la rete di partecipanti dell'"*Alumni Network*". L'evento, che avrà la forma di un workshop dinamico e interattivo, si svolgerà a Pechino a metà del 2017 e sarà occasione per rinnovare il coinvolgimento dei partecipanti nella rete creata dall'iniziativa, quali attori attivi nella promozione dello Sviluppo Sostenibile e della lotta ai Cambiamenti Climatici in Cina e nel mondo.



Programma di Formazione Avanzata sino-italiano sulla Gestione Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile 2016

Giugno-luglio 2016 Durata 15 giorni **TEMA** Ministero della Protezione Soil pollution prevention and control Ambientale (MEP) Partecipanti 20 Municipalità di Pechino e TEMA Shanghai maggio 2016 Environmental Management and (Beijing EPB e Shanghai EPB) Durata 12 giorni Sustainable Development Partecipanti 29 Commissione Nazionale per lo Sviluppo e le TEMA Settembre 2016 Capacity Building on Climate Riforme Durata 14 giorni Change (NDRC) Partecipanti 21 Ministero dell'Industria e Luglio 2016 TEMA Informazione Tecnologica Durata 15 giorni Industrial Energy Efficiency Partecipanti 11 (MIIT) TEMA Ottobre 2016 Ministero della Scienza e Sustainable Development for Durata 14 giorni Innovative SME Tecnologia (MOST) Partecipanti 25



Programma di Formazione Avanzata sino-italiano sulla Gestione Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile 2017-2018

Ministero della Protezione Ambientale (MEP)	TEMA Nuclear Water management	DURATA 1 anno
Municipalità di Shanghai (Shanghai EPB)	TEMA Sustainable development and environmental management	DURATA 2 anni
Municipalità di Pechino (Beijing EPB)	TEMA Environmental Protection and Sustainable Development in emission Permits Management	DURATA 2 anni
Ministero della Protezione Ambientale -		
Foreign Economic Cooperation Office (MEP-FECO)	TEMA Environmental Protection and Sustainable Development in emission Permits Management	DURATA 1 anno
Ministero dell'Industria e Informazione Tecnologica (MIIT)	TEMA Industrial Energy Efficiency	DURATA 1 anno
(IVIIII)		
Ministero della Scienza e Tecnologia (MOST)	TEMA Innovative Science Parks	DURATA 1 anno
(181031)		
Comitato Scienza e Tecnologia –Municipalità di Tlanjin (TSTC)	TEMA Smart Cities: Intelligence Trasportation, and Water Resources Management	DURATA 1 anno





Cooperazione su Ambiente e Sviluppo Sostenibile con Ministero della Protezione Ambientale (MEP)

La Cooperazione pluriennale con il Ministero dell'Ambiente cinese è stata rafforzata con l'istituzione di un meccanismo stabile di consultazione e dialogo politico con incontri periodici che prevede inoltre:

- ★ La realizzazione una piattaforma per lo scambio e condivisione di informazioni, esperienze e buone pratiche sviluppate attraverso progetti nazionali, bilaterali e multilaterali.
- ★ Il rafforzamento della cooperazione per lo sviluppo sostenibile delle parti più povere della Cina e per supportare altri Paesi in via di sviluppo nell'affrontare i problemi ambientali, attraverso la promozione e il trasferimento delle esperienze e delle buone pratiche sviluppate congiuntamente, con l'obiettivo di alleviare la povertà e favorire una crescita equilibrata e sostenibile



3iPET (International Platform for Environmental Technology)

La piattaforma ha l'obiettivo di favorire lo scambio di tecnologie ambientali al fine di fornire soluzioni d'avanguardia nel campo dell'inquinamento atmosferico, delle risorse idriche e energetiche, al fine di soddisfare i nuovi standard nazionali cinesi.

Nel corso del 2016, il Ministero dell'Ambiente ha supportato le iniziative della piattaforma tecnologica "3iPET" (*International Platform for Environmental Technology*) per creare un "*Italian Hub*", che promuova tecnologie italiane a basso impatto ambientale e favorisca l'accesso al mercato cinese.



Cooperazione scientifica e tecnologica per lo Sviluppo Sostenibile con il Ministero della Scienza e Tecnologia (MoST)

Il Ministero continua a sostenere la collaborazione tra Italia e Cina nel settore delle Tecnologie per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile attraverso lo scambio di esperienze, studi, ricerche congiunte su tecnologie e processi innovativi per la protezione dell'ambiente.

Progetti di Grande Rilevanza

Nel 2016, nell'ambito del Protocollo Esecutivo Italia-Cina, sono in corso i progetti "Efficacia dei diversi processi di disinfezione in uso e sperimentali nella rimozione dei determinanti di antibiotico resistenza nelle acque reflue" e "Bonifica di vecchie discariche per la sostenibilità ambientale e il deposito finale (ROLES)".



Cooperazione sullo Sviluppo urbano Sostenibile con la Municipalità di Pechino (Beijing EPB)

La cooperazione sulla sostenibilità urbana, da sempre tra le priorità del Programma di cooperazione ambientale Italia-Cina, ha portato alla realizzazione a Pechino di esperienze dimostrative nei settori del monitoraggio e controllo della qualità dell'aria, dei trasporti a basso impatto ambientale e della pianificazione urbana ed edilizia sostenibili.

Particulate Matters Monitoring Project

Lo scopo dell'attività è quella di assistere la Municipalità di Pechino nell'implementazione del Piano d'Azione 2013-2017 sul controllo dell'inquinamento atmosferico.

Obiettivo principale e il *Capacity Building* sul monitoraggio della qualità dell'aria e dell'inquinamento atmosferico, in particolare per il PM2.5.

Un altro obiettivo è la sperimentazione delle tecnologie italiane per il monitoraggio del PM2.5; il supporto alla cooperazione commerciale tra le imprese italiane e cinesi.



Radiation Management Project

Obiettivo del progetto è quello di uno scambio tra le due istituzioni sui seguenti argomenti:

- ricerca sulla regolamentazione e standard sull'ambiente esposto da radiazioni elettromagnetiche;
- monitoraggio a lungo termine delle frequenze elettromagnetiche ELF;
- * sistemi di monitoraggio automatico dell'ambiente esposto a radiazioni elettromagnetiche;
- modalità di disseminazione dell'informazione;
- metodi di monitoraggio sull'intensità dei campi elettrici e sull'induzione magnetica da trasporto ferroviario.

Technical Assistance on Capacity Building for the Management and Control of Air Pollution Sources (Emission Inventory Project Phase II)

Obiettivo della seconda fase del progetto è quello di continuare a rafforzare le capacità di Beijing EPB nella gestione e il controllo delle fonti di inquinamento dell'aria attraverso:

- ★ la condivisione di esperienze in materia di valutazione delle emissioni di VOC e delle procedure di autorizzazione;
- * attività pilota di ricerca sulle fonti di emissione di VOC;
- ★ calcolo delle emissioni di VOC e valutazione di casi pilota;
- regolamentazioni e procedure di autorizzazione per industrie inquinanti in base alle esperienze europee.



Technical Support for the "World City Environmental Target" Study Program Year 1+2: Beijing Environmental Master Plan

Assistenza tecnica alla Municipalità di Pechino per lo sviluppo del nuovo *Master Plan* Ambientale al 2030, con particolare attenzione al miglioramento della qualità dell'aria.

Le principali attività previste sono:

- ★ analisi dei piani ambientali delle principali città mondiali e identificazione delle politiche ambientali e linee guida di maggior successo, con particolare attenzione al miglioramento della qualità dell'aria;
- caratterizzazione dell'attuale stato ecologico di Pechino e sviluppo di un'analisi di benchmark a confronto con alcune grandi città del mondo selezionate;
- scambio di esperienze internazionali delle principali città del mondo nella gestione e pianificazione ambientale.



Low-Nitrogen Gas-Fired Boiler Pilot Project

Il progetto è stato proposto al Ministero dell'Ambiente dalla Municipalità di Pechino e rientra nelle priorità del Governo centrale cinese che nel 2013 ha approvato il Piano d'Azione per la prevenzione e il controllo dell'inquinamento atmosferico in tutta la regione di Pechino-Tianjin-Hebei.

La Municipalità di Pechino ha identificato le tecnologie italiane già presenti nel mercato cinese per l'installazione di nuove caldaie a condensazione e per un intervento di *retrofit* di caldaie a gas in utilizzo.

Nel 2016 sono stati firmati 8 contratti di installazione e quattro contratti per l'operazione di *retrofitting*.



TWEES:

Tongzhou Water Environment Evaluation and Strategy Project

Il progetto è finalizzato a fornire supporto tecnico l'implementazione del "Piano di Prevenzione e controllo dell' inquinamento idrico di Pechino" e della "Strategia integrata di sviluppo di Pechino-Tianjin-Hebei (BTH)", recentemente adottati dalla Municipalità di Pechino ed intende introdurre e applicare tecnologie italiane in materia di risanamento ambientale e miglioramento della qualità delle acque, dell'urbanizzazione sostenibile, nonché facilitare la partecipazione agli appalti cinesi per le infrastrutture delle multi utilities italiane.

Sono previste due fasi:



* Fase conoscitiva e di analisi:



Progetti dimostrativi:

- 丈 2-3 studi pilota per il trattamento delle acque domestiche, individuando tecnologie innovative di trattamento:
- 1-3 studi pilota per il trattamento delle acque rurali (aree a bassa densità abitativa individuate dalla Municipalità di Pechino), individuando tecnologie innovative di trattamento delle acque a basso costo e ridotto impatto ambientale;
- * selezione di 1-2 tecnologie di trattamento dei fanghi/sedimenti settici (black-odor).



Cooperazione sui Cambiamenti Climatici con la Commissione Nazionale per lo Sviluppo e la Riforma (NDRC)

Nel quadro delle competenze della Commissione Nazionale per lo Sviluppo e la Riforma (NDRC) come agenzia di gestione macroeconomica che dipende dal Consiglio di Stato cinese, con un ampio controllo amministrativo e di pianificazione sull'economia cinese, il Ministero dell'Ambiente italiano ha sviluppato progetti congiunti nel settore dei Cambiamenti Climatici.

Climate Change City Adaptation in China

La proposta rientra nei "Piani di adattamento ai cambiamenti climatici" da sperimentare in 30 città cinesi come città pilota. Nel quadro della cooperazione sino-italiana, verranno selezionate 2 o 3 città per avviare una assistenza tecnica per la definizione di Piani di Adattamento ai cambiamenti climatici a livello locale, attraverso un percorso metodologico definito sulla base di una attenta review della letteratura internazionale esistente e di un'esperienza operativa nella predisposizione di scenari climatici e dell'analisi degli impatti dei cambiamenti climatici sui settori naturali ed i sistemi socio-economici.



Cooperazione con l'Università di Tongji di Shanghai sulle tecnologie energeticamente efficienti

La pluriennale cooperazione con l'Università di Tongji si è sviluppata nell'ambito delle tecnologie energeticamente efficienti per l'edilizia e i trasporti e lo scambio accademico.

Improvement of the Energy Efficiency Performance of the Yunchou Building

Il progetto è volto al recupero ed efficientamento energetico di uno degli edifici situati all'interno del Sino-Italian Campus dell'Univeristà.

L'edificio (Yunchou Building) rappresenta una best practice di efficienza energetica e comprende elementi di edilizia sostenibile all'avanguardia, oltre ad essere un esempio d'eccellenza per la collaborazione tra i due paesi.

L'edificio, che sarà inaugurato nel 2017, ospiterà al suo interno aule, laboratori, uffici, spazi comuni e di ristoro prettamente "a stampo italiano" oltre ad uno spazio dedicato e gestito direttamente all'Italia, attraverso il Programma di Cooperazione Ambientale, in cui poter ospitare le Università che operano nella Cina Orientale per attività didattiche e di ricerca.





Attività Multilaterale

Nel quadro dell'impegno dell'Italia, come Paese storicamente promotore del multilateralismo, il Ministero dell'Ambiente è chiamato ad assicurare, per le materie di competenza istituzionale, il contributo dell'Italia al processo negoziale ed attuativo dei principali accordi multilaterali in materia ambientali partecipando, altresì, a specifici programmi e ai lavori di partenariati strategici che rafforzano il rapporto istituzionale con la Cina e consolidano la cooperazione bilaterale.



Attività	Descrizione
China-Europe Water Platform (CEWP) Ministero cinese delle Risorse Idriche Pechino, 21 Novembre 2016	L'obiettivo della <i>China Europe Water Platform</i> (CEWP) è quello di promuovere il dialogo politico, la ricerca congiunta e lo sviluppo di attività nel settore della gestione delle risorse idriche. Il Ministero dell'Ambiente ha partecipato alla riunione supportando la candidatura di Irsa-CNR <i>Water Research Institute</i> per la tematica "gestione dei bacini fluviali", e dell'Università di Firenze per la tematica "Acqua e Sicurezza Energetica" La Commissione Europea prevede che la selezione dei progetti ed il conseguente inizio delle attivita' quadriennali avverra' a partire dal mese di marzo 2017.

Obiettivo

★ Promuovere la partecipazione italiana nelle attività di ricerca e di applicazione tecnologica e industriale, in particolare sui temi di gestione delle risorse idriche



Il Fondo Multilaterale Ozono è il meccanismo finanziario che consente ai Paesi in via di sviluppo, inclusa la Cina, di raggiungere gli obiettivi del Protocollo di Montreal, entrato in vigore nel 1989, per il contenimento dei livelli di produzione e di consumo delle sostanze dannose per la fascia d'ozono stratosferico.

Attività	Descrizione
Protocollo di Montreal – Fondo multilaterale Ozono	Nell'ambito della lotta per la riduzione e l'uso delle sostanze che minacciano lo strato di ozono e in attuazione del Protocollo di Montreal, MEP/FECO su invito del Ministero dell'Ambiente, ha inviato in data 20 Ottobre 2016 una lettera di endorsement per l'Italia per la fase II del Piano "HCFC Phase Out Management" (HPMP).

Obiettivo

→ Promuovere la partecipazione delle aziende italiana specializzate in tecnologie innovative ambientali sostitutive degli HFC nelle attività di ricerca e di applicazione tecnologica e industriale in Cina.

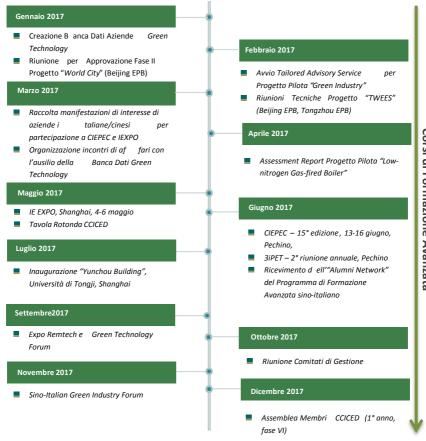


Attività	Descrizione
China Council for International Cooperation on Environment and Development (CCICED)	Il Consiglio Cinese per la Cooperazione Internazionale su Ambiente e Sviluppo è un organo consultivo internazionale no-profit ad alto livello, composta da figure e amministrazioni cinesi, internazionali ed esperti di chiara fama in materia di ambiente e di sviluppo.

Obiettivi

- scambi e disseminazione di esperienze internazionali di successo in materia ambientale e di sviluppo sostenibile;
- * studi di temi ambientali e di sviluppo rilevanti in Cina;
- raccomandazioni e strategie politiche, anche di allerta tempestiva, per i *leader* cinesi di Stato e *decision* makers politici di tutti i livelli;
- ★ agevolazioni per l'attuazione della strategia di sviluppo sostenibile e lo sviluppo di risparmio di risorse in Cina.







Maggio 2017



IE-EXPO

Nell'ambito della Collaborazione Italia-Cina per la protezione ambientale, il Ministero dell'Ambiente promuove la partecipazione delle imprese della green economy italiana, alla IE expo China 2017, in programma presso il centro fieristico *Shanghai New International Expo Center* (SNIEC) dal **4 al 6 maggio 2017** finanziando il costo del padiglione e permettendo l'adesione all'iniziativa di imprese italiane.

In particolare, in occasione della fiera saranno organizzati:

- Incontri Business to Business (B2B) tra le imprese italiane e le imprese cinesi con l'assistenza di rappresentanti dell'Accademia cinese per le Scienze Sociali (CASS);
- Side events di approfondimento degli aspetti tecnico-legali e di conoscenza delle occasioni offerte dal mercato cinese in termini di piani e risorse economiche.



Giugno 2017



CIEPEC

Nell'ambito della Collaborazione Italia-Cina per la protezione ambientale, il Ministero dell'Ambiente promuove la partecipazione delle imprese italiane alla China International *Environmental Protection Exhibition & Conference* - CIEPEC 2017, che si terrà a Pechino dal 13 al 16 giugno 2017 finanziando il costo del padiglione e permettendo l'adesione all'iniziativa di imprese italiane. Quest'anno, la Fiera da particolare enfasi al settori della prevenzione e controllo dell'inquinamento del suolo e al trattamento delle acque reflue urbane.

CIEPEC è un evento biennale, promosso dal Ministero cinese della Protezione Ambientale (MEP) e organizzato da *China Association of Industry* (CAEPI) che si svolge con successo dal 1986. E' la più grande fiera di settore cinese e ampiamente riconosciuto dai professionisti nazionali ed internazionali e costruisce un ponte per confronti tra le aziende e dà la possibilità ad entrare nel mercato cinese.

In particolare, in occasione della fiera saranno organizzati:

- Sessioni B2B tra le imprese italiane e le imprese cinesi ;
- ★ Un workshop sulla prevenzione e controllo dell'inquinamento del suolo, durante il quale verranno esposti, alle aziende italiane, i requisiti e le necessità di cooperazione/collaborazione da parte del Governo Cinese;
- ★ Side events di approfondimento degli aspetti tecnico-legali e di conoscenza delle occasioni offerte dal mercato cinese in termini di piani e risorse economiche.



Luglio 2017



Inaugurazione Yunchou Building (Università di Tongji – Shanghai)

La riqualificazione energetica del Yunchou Building all'interno del campus dell'Università di Tongji è stato realizzato in cofinanziamento con il Ministero cinese dell'Educazione. L'inaugurazione è prevista a luglio 2017 alla presenza delle autorità italiane e cinesi.

L'edificio, denominato Yunchou Building, oltre ad essere un esempio d'eccellenza per la collaborazione tra i due Paesi, rappresenta una best-practice di efficienza energetica e comprende elementi all'avanguardia di edilizia sostenibile. L'edificio ospiterà al suo interno aule, laboratori, uffici, spazi comuni e di ristoro e sarà, inoltre, la futura sede del *Sino-Italian Center for Sustainability* (SICES): uno spazio in cui le università italiane potranno svolgere attività didattiche e di ricerca.

Prossimi passi

Il Ministero ha iniziato a lavorare ad un piano strategico per valorizzare la presenza accademica italiana nell'area di Shanghai. A tal fine, la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Danno Ambientale e i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali, organizzerà nei prossimi mesi una serie di incontri con le Università che nel recente passato sono state presenti nella Cina Orientale. Il piano strategico individuerà attività e iniziative che avranno lo scopo di far divenire il SICES punto di riferimento dell'interazione accademica tra Italia e Cina.



Informazioni su iniziative e opportunità del Programma di Cooperazione Italia – Cina:

www.minambiente.it/pagina/cina

Help desk per la promozione delle imprese italiane in Cina nel settore ambientale

Referente: Ms. Tan Jialu; e-mail: tan@sicppmo.org; Tel: + 86 10 82268795 Fax: + 86 10 82200586

www.sinoitaenvironment.org

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

